



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VI – Gestione delle crisi in agricoltura

Agli Organismi collettivi di difesa

All'ANIA – Associazione
nazionale fra le imprese
assicuratrici

Alle Compagnie di
assicurazione

e, pc all'IVASS
all'AGEA
all'ISMEA

Trasmissione via PEC

Oggetto: Campagna assicurativa 2021. Gestione certificati di polizza vigneti con uve VALPOLICELLA/AMARONE e casi analoghi

A seguito di segnalazioni pervenute alla Scrivente in merito al rischio di talune problematiche nella gestione dei certificati inerenti ai vigneti con uve Valpolicella e Amarone, fermo restando quanto già specificato nella note circolari n. 45904 del 1° febbraio 2021 e n. 150405 del 31 marzo 2021, pubblicate sul sito internet di questo Ministero (www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16246), si rappresenta quanto segue.

In primo luogo, appare opportuno evidenziare che al momento della compilazione del Piano assicurativo individuale (PAI) per l'uva da vino DOP e IGP, l'agricoltore dovrà dichiarare il valore complessivo della produzione storica, ottenuto come media del valore totale della produzione dell'agricoltore (resa per prezzo) degli ultimi tre anni o degli ultimi cinque anni escludendo le annualità con il valore, rispettivamente, più alto e più basso.

Oltre la verifica attraverso i valori standard del valore complessivo dichiarato nel PAI, per l'uva da vino DOP e IGP, al momento del collegamento della polizza, sarà accertato l'eventuale superamento del valore standard anche per singola menzione. Pertanto, in caso di valore assicurato di una o più menzioni superiore al valore standard di riferimento, l'azienda dovrà possedere idonea documentazione atta a dimostrare il valore medio individuale per tale/i menzione/i.

Ciò premesso, al fine di evitare il presentarsi di eventuali anomalie nel corso dei controlli in ambito SIAN-SGR, nel caso in questione è necessario che la polizza, o il certificato in caso di polizze collettive, riporti un'unica partita con l'intera superficie o, in alternativa, due partite con le relative superfici proporzionate sulla base delle diverse destinazioni delle uve per la vinificazione nel rispetto dei disciplinari.

Al contempo, mentre la componente resa è definita dall'agricoltore entro il limite del disciplinare, la componente prezzo, concordata tra le parti, deve essere definita secondo le regole, sempre da disciplinare, di destinazione delle uve del vigneto, nel caso in cui la polizza riporti un'unica partita con l'intera superficie del vigneto. In questo caso, quindi, il prezzo indicato sarà calcolato attraverso una ponderazione dei prezzi delle relative menzioni/uve da vino DOP, effettuata sulla base delle diverse destinazioni delle uve per la vinificazione (percentuali di incidenza). Laddove invece la

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0221252 del 13/05/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VI – Gestione delle crisi in agricoltura

polizza riporti due partite con superfici già proporzionate, i prezzi, per ciascuna di queste, saranno quelli concordati tra assicurato e compagnia per le relative menzioni/uve da vino DOP.

Quanto sopra esposto, come già indicato nella circolare del 31 marzo u.s., non esime le parti in causa dall'applicazione di quanto previsto dalle norme, richiedendo, pertanto, un'ideale valutazione delle componenti di resa e di prezzo inerenti al contratto assicurativo.

In ultimo, si evidenzia che le suddette modalità di gestione dei certificati dovranno essere adottate anche in casi analoghi a quello in oggetto.

**Il Direttore Generale
Simona Angelini**

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 06 - Prot. Uscita N.0221252 del 13/05/2021